ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI E DISPERSI IN GUERRA (ANFCDG)

ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

PAGINA BIANCA

ASSOCIAZIONE NAZIONALE
FAMIGLIE DEI CADUTI E DISPERSI IN GUERRA
COMITATO CENTRALE

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E PATRIMONIALE SVOLTA DAL SODALIZIO NELL'ESERCIZIO 2001.

1 - PREMESSE

Le attività dell'Associazione si estrinsecano, in concreto, nella tutela, la rappresentanza e la protezione della Categoria; attività che, essendo svolte in silenziose opere proprie di assistenza sociale, di solidarietà morale e materiale, spesso non assumono forme appariscenti tali da sollecitare l'attenzione di coloro che sono fuori dal ristretto, se pur vastissimo, mondo in cui si dibattono i gravosi problemi degli associati.

Non appare, quindi, improprio porre in evidenza la diuturna operosità attraverso la quale giunge il conforto che aiuta a tener vivo il ricordo di quanti, e sono tanti, non sono più tra noi per aver immolato la propria esistenza servendo fedelmente la Patria.

Ed è perciò che l'Associazione sempre più tende a valorizzare il sacrificio dei Caduti e dei Dispersi in guerra promuovendo tutte le iniziative affinché non vada disperso il loro prezioso patrimonio morale da tramandare alle nuove generazioni.

Il Sodalizio, attraverso tutte le azioni che promuove lungo il proprio non facile cammino, cerca anche - e, forse, soprattutto - di sensibilizzare quella parte dell'opinione pubblica - che si auspica sia del tutto minoritaria - oggi, più che mai, carente di conoscenza di quella epopea gloriosa non del tutto indiretta e lontana che, in ogni occasione, hanno scritto nella storia patria i propri figli.

Ed è soprattutto questo fondamentale concetto che, in occasione della presentazione del documento consuntivo, si vuole ribadire, esaltando i valori e le memorie più sacre, alle quali si ispira il Sodalizio per sostenere le ansie di giustizia dei cittadini rappresentati.

Infatti, è da sottolineare la pressante azione che, specie in questi ultimi tempi, è stata svolta presso le Autorità, sia governative che parlamentari, affinché venissero adottati strumenti legislativi atti a rendere migliori le condizioni della categoria. A tal proposito è bene considerare che gli interventi hanno sempre trovato ampia disponibilità e comprensione da parte di tutti gli interlocutori, per cui è, ora, da auspicare che i buoni intendimenti manifestati si traducano nella realizzazione di idonei atti formali recanti finalmente concreti benefici.

In particolare, si è in attesa della ripresa in esame di un importante provvedimento, già dibattuto nella precedente legislatura e non portato a compimento per l'esaurirsi della stessa, auspicando che sia sollecitamente varato tenendo conto che le condizioni di vita delle vedove dei Caduti potrebbero ottenere un tangibile miglioramento, ove si considerassero, nella loro realtà, i più pressanti problemi che in materia sono stati già approfonditi ad ogni livello, per la cui definizione l'Ente è da tempo impegnato, senza soluzione di continuità.

L'attività che svolge il Sodalizio è resa possibile anche, e forse soprattutto, dall'intervento volontario sia degli aderenti che ricoprono cariche sociali sia da cittadini estranei ad esso. Questi, con lodevole disponibilità, di fatto coprono quelle esigenze operative che, per la ristrettezza delle risorse, non possono essere altrimenti espletate.

Le risorse -come sarà in seguito puntualizzato- sono destinate per la gran parte (63,78%) agli interventi istituzionali. Ciò dimostra, ancora una volta, che le altre spese sono contenute al massimo e che la dirigenza associativa pone ogni cura affinché i costi di gestione siano compresi entro estremi limiti. E qui è da porre in risalto la efficace opera che svolgono soprattutto i Presidenti provinciali, i quali svolgono gratuitamente il loro lavoro.

E' appunto da encomiare l'attività dei Comitati provinciali i quali promuovono assemblee, cerimonie commemorative, convegni e gite sociali sia per dare la possibilità ai soci di vivere momenti, anche se brevi, di vita serena e comune sia per dibattere insieme gli argomenti di non difforme interesse con azioni propositive coinvolgenti gli Organi Regionali e Centrali del Sodalizio.

Il Comitato Centrale, attraverso i propri componenti, è stato e sarà sempre presente alle più significative di tali manifestazioni incoraggiandone lo svolgimento sia moralmente sia con l'erogazione di contributi finanziari, sia sollecitando l'attenzione dell'opinione pubblica su cose e fatti che, altrimenti, sarebbero ignorati.

Anche il Presidente della Repubblica, che è autorevolmente intervenuto alla celebrazione del 50° anniversario dell'inaugurazione dell'Ara Pacis Mundi, eretta sul Colle di Medea (Gorizia) per ricordare il sacrificio della vita per la Patria, ha rivolto un commosso messaggio a tutti gli italiani per rinnovare i sentimenti di profonda gratitudine della collettività nazionale a quanti hanno immolato la propria esistenza nell'espletamento del dovere, confermando, quindi, implicitamente il proprio sostegno morale all'Associazione presso la quale convergono tutti coloro che da tali perdite hanno subito le più negative conseguenze.

2 – SINTESI DESCRITTIVA DELLE PIU' SIGNIFICATIVE ATTIVAZIONI FUNZIONALI SODALIZIO INTRAPRESE NELL'ANNO 2001

Nel corso dell'esercizio finanziario 2001 l'Associazione Nazionale tra le famiglie dei militari, militarizzati e partigiani Caduti e Dispersi in guerra, per la causa della libertà, nell'adempimento del dovere e per la difesa delle istituzioni democratiche e della pace (artt.1 e 2 dello statuto sociale approvato con Decreto del Ministro della Difesa il 25/03/1992) ha intrapreso le seguenti più significative iniziative in linea con le finalità istituzionali dello stesso Ente Morale specificamente fissate dall'art.3 del dianzi menzionato atto fondamentale contenente i principi basilari riguardanti l'ordinamento del Sodalizio.

A) ONORANZE AI CADUTI E MANIFESTAZIONI A RICORDO DEL SACRIFICIO DI GUERRA.(ART.3 LETT.A);C);D) ED N).

In tale ambito operativo si citano le seguenti cerimonie svoltesi nelle città e nei paesi d'Italia:

1.a) in occasione della traslazione, nei luoghi di origine, delle Cassette ossario contenenti i Resti mortali dei nostri connazionali deceduti nel corso del secondo conflitto mondiale nei territori dell'ex Unione Sovietica e nell'ex Germania Orientale, riesumati ed identificati per i quali si è resa possibile la restituzione alle famiglie che ne avevano fatto richiesta.
In detta circostanza l'Associazione ha espletato l'azione organizzativa e partecipativa di propria competenza sostenendo l'impegnativa e meritoria funzione svolta dal Commissariato Generale operante nella struttura del Ministero della Difesa.

Va altresì sottolineato che in occasione dell'arrivo delle Cassette ossario dianzi menzionate - parte notevole delle quali contenevano le gloriose Spoglie non identificate

-, il Presidente Nazionale ed i componenti del Comitato Centrale hanno presenziato alle austere cerimonie di accoglienza che hanno avuto luogo a Redipuglia con l'intervento del Capo dello Stato e delle più alte autorità militari.

1.b) In occasione della celebrazione della "Giornata Nazionale del Ricordo, indetta dall'Associazione, si è svolta, il 23 settembre davanti al Monumento-Sacrario denominato Ara Pacis Mundi, sul Colle di Medea, una importante manifestazione alla quale sono intervenuti circa 5000 congiunti dei Caduti in rappresentanza dei 94 Comitati associativi operanti in altrettante province d'Italia.

Presenti il Sottosegretario per la Difesa On.Filippo Berselli, che ha portato il saluto del Governo, il Gen.Mazzarolli Comandante della Regione Militare Nord-Est e le massime autorità della Regione Friuli Venezia Giulia, il Presidente Nazionale ha tenuto l'orazione ufficiale.

In precedenza, aderendo all'invito rivoltogli dallo stesso Presidente dell'Associazione, il **Capo dello Stato Carlo Azeglio Ciampi** - in occasione del 50° anniversario dell'erezione del Monumento-Sacrario che il Sodalizio ha dedicato al perenne ricordo del sacrificio di guerra- aveva deposto una corona d'alloro sull'Urna dell'Ara Pacis di Medea, sostando in raccoglimento in memoria dei Caduti e trattenendosi, poi, per un breve incontro, con le delegazioni dei soci di Gorizia, Trieste e Udine.

La Giornata del Ricordo si è anche celebrata - come ogni anno- seppure in date diverse, nell'ambito di ciascuna provincia con solenni cerimonie cui hanno partecipato, con i congiunti dei Caduti e le rappresentanze delle Associazioni Combattentistiche, le Autorità militari e civili, nonché numerosi cittadini; cerimonie - caratterizzate da cortei, preceduti da labari e bandiere, conclusisi con le deposizioni di corone ai monumenti che testimoniano nel tempo il sacrificio dei Caduti - sulle quali si sono concentrate quelle adesioni che fanno bene sperare per una diffusa presa di coscienza popolare in merito ai valori ideali coincidenti con il concetto di Patria e con il senso del dovere.

1.c) Il 16 settembre, l'Associazione ha partecipato con una folta rappresentanza, guidata dal Presidente Nazionale, alla manifestazione, indetta da Assoarma, a Gorizia per celebrare il millenario della fondazione della predetta Città isontina ed il 50° del suo ricongiungimento alla Patria.

1.d) L'Associazione, con il concorso diretto delle proprie strutture territoriale a livello regionale, ha promosso e partecipato alle solenni **cerimonie commemorative indette per rendere omaggio ai Caduti** anche di diverse nazionalità le cui Spoglie sono tumulate nei Cimiteri di guerra esistenti in Italia alla cui cura il nostro Sodalizio concorre in specie con il sollecito interessamento di soci che volontariamente si prestano per assolvere a tale specifico incarico.

1.d) Nel quadro della commemorazione annuale istituita con legge n.211/2000 il Sodalizio ha partecipato con proprie delegazioni alle cerimonie indette per celebrare la Giornata dedicata alla memoria dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico nel corso della seconda guerra mondiale.
Da citare in proposito le cerimonie svoltesi a Roma (Fosse Ardeatine) a Trieste (Risiera di S.Saba) ed a Padova (Tempio dell'Internato Ignoto).

B) PARTECIPAZIONE ALLE CELEBRAZIONI NAZIONALI IN OCCASIONE DELLE ANNUALI RICORRENZE DI STORICI EVENTI.

Delegazioni dell'Associazione, guidate dal Presidente Nazionale, dai Vice Presidenti e dai Membri del Comitato Centrale, hanno partecipato alle **manifestazioni commemorative del 2 giugno, del 25 aprile e del 4 novembre a Roma** (Altare della Patria, Fori Imperiali e Fosse Ardeatine), a **Redipuglia** (Sacrario dei 100.000) e **Bari** (Sacrario dei Caduti d'Oltremare),

Nelle stesse circostanze, organizzate dagli Organi Regionali e Provinciali del Sodalizio, si sono svolti pellegrinaggi degli aderenti al Sodalizio nelle menzionate località e, prevalentemente, negli altri Sacrari Militari del Veneto e del Trentino.

Tali viaggi, compiuti con sentimenti e propositi di pietà, solidarietà e di profondo ossequio, sono stati realizzati, nel corso dell'anno 2001, dai Comitati Provinciali di Ancona,Ascoli Piceno, Asti, Avellino, Belluno, Benevento, Bologna, Brescia, Cagliari, Campobasso, Catanzaro, Chieti, Firenze, Foggia, Forlì, La Spezia, Latina, Macerata, Mantova, Massa, Matera, Milano,Padova, Palermo, Potenza, Roma, Salerno, Sassari, Teramo, Terni, Torino, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Varese, Venezia, Verona, Vicenza e Viterbo.

C) APPORTO CONCRETO DEL SODALIZIO ALLA FORMAZIONE ED AL RAFFORZAMENTO DELLA COSCIENZA CIVILE E DEMOCRATICA DEI GIOVANI.

In attuazione del dettato statutario di cui all'art.3 lett.e) e forte della ricchezza di ideali derivanti dal supremo sacrificio che prioritariamente rappresenta, nella consapevolezza che la storia non è fuori da ogni individuo che ad essa partecipa nella successione delle vicende umane determinatesi nel tempo, l'Associazione ha proseguito nell'azione intrapresa per tramandare alle nuove generazioni quei valori ideali e di autentica civiltà esaltati, quale perenne insegnamento dalle epopee risorgimentali che hanno concluso le due guerre mondiali del secolo appena trascorso.

Hanno avuto, pertanto un concreto incremento le iniziative locali degli Organi Sezionali e Provinciali del Sodalizio con le quali, nel corso di **incontri con scolari e studenti delle scuole elementari e medie**, concordati con Insegnanti, Direttori didattici e Presidi, i dirigenti associativi hanno consegnato a diverse scuole le Bandiere nazionali divenute, in tal modo, motivo di esortanti riflessioni su ciò che tali Drappi, simboli dell'unità nazionale, rappresentano per tutti gli italiani quale compendio della volontà di concordia e di fede; Bandiera che quanti sono morti per la Patria hanno sempre innalzato nei loro cuori.

Ma non solo: tra le altre iniziative inerenti a tale settore operativo, assumono particolare rilevanza quelle relative sia alla **promozione di visite di studenti ai Sacrari Militari ed al Monumento Sacrario dell'Ara Pacis a Medea** (di rilievo, quest'anno, quella effettuata a Redipuglia dai ragazzi della scuola media di San

Piero in Bagno (Forlì) accompagnati da tre insegnanti e dai dirigenti del Comitato Provinciale associativo) sia all'**indizione di concorsi a livello regionale per la premiazione delle migliori composizioni scritte o rappresentazioni grafiche sui temi predisposti dall'Associazione,** con premiazioni finali che assumono chiari aspetti incentivanti per la conoscenza della storia del nostro Paese quale fattore indispensabile del civile progresso dell'Italia nel contesto europeo.

Significativo in proposito il concorso bandito dalla Regione Veneto.

D) ATTIVA PRESENZA DELL'ASSOCIAZIONE ANCHE IN CAMPO INTERNAZIONALE NEL QUADRO DELLE INCOMBENZE STATUTARIE FINALIZZATE ALLA COOPERAZIONE, ALLA DISTENSIONE ED ALLA PACE FRA TUTTI I POPOLI.

L'Associazione è **componente della Confederazione Italiana tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane** e fa parte, da ben 43 anni, della **Federazione Mondiale degli ex Combattenti** (F.M.A.C.) alla quale aderiscono circa 27 milioni di persone che hanno subito la dura esperienza della guerra e che da tali tragici eventi hanno riportato le più gravi conseguenze. Tale moltitudine di veterani e vittime di guerra è di 63 Nazioni (tra cui quelle che in passato furono in contrasto fra loro) aderisce a 170 distinte Associazioni di categoria membre della F.M.A.C. animate dal ritrovato spirito di fraterna collaborazione e dalla comune volontà di contribuire fattivamente alla soluzione dei più gravi problemi mondiali, tra i quali sono annoverati, con assoluta priorità: la pace internazionale, la sicurezza, il disarmo, i conflitti nelle diverse regioni della Terra, l'eliminazione del terrorismo, la discriminazione razziale, l'assistenza alle vittime della violenza, la povertà nel mondo, le pensioni ai congiunti dei Caduti e agli invalidi, le conseguenze psico sociali della guerra, il diritto internazionale umanitario e gli aspetti economici, sociali e giuridici della condizione degli ex combattenti e delle vittime dei conflitti armati.

In riconoscimento dell'impegno del Sodalizio in tale contesto operativo, **il Presidente Nazionale Achilli è stato eletto dalla Confederazione**

Italiana fra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane alla carica di Rappresentante dell'Italia nel Consiglio Generale della F.M.A.C. che ha tenuto a Parigi la propria 57^ riunione.

Ed in tale veste ha partecipato a diversi incontri internazionali che hanno avuto luogo dopo l'attacco terroristico agli Stati Uniti dell'11 settembre tra i quali anche quello, già previsto a Roma, indetto dalla F.A.O., e poi rinviato.

Va altresì segnalato che nel quadro dei rapporti intercorrenti tra le Associazioni Combattentistiche Italiane il Presidente ed i massimi esponenti del Sodalizio sono intervenuti ai Congressi delle Organizzazioni consorelle.

E) INCREMENTO DELL'ATTIVITÀ FUNZIONALE DELLE CASE DI SOGGIORNO.

In riferimento al dettato statutario di cui all'art.3 lett.i) **l'Associazione cura particolarmente la funzionalità delle Case di Soggiorno che, a Bordighera e Sirmione,** sono poste a disposizione degli associati desiderosi di essere ivi ospitati, per turni quindicinali, a condizioni particolarmente vantaggiose essendo prevista una minima partecipazione alle spese di mantenimento e, nei casi di maggiore disagio economico degli interessati, anche l'ammissione a titolo meramente gratuito, comportanti l'assegnazione del relativo onere a carico del Sodalizio.

Si segnalano, in proposito, sia la rilevante entità numerica dei soci **(n.29.715 presenze)** che nel corso del 2001 hanno fruito della permanenza temporanea nelle località predette presso la Villa Margherita di Savoia e la Villa Trieste sia l'azione promozionale espletata dagli Organi Regionali e Provinciali che agevolano il movimento turistico e ricreativo degli iscritti, organizzando visite nelle annesse località della Riviera dei Fiori e del Lago di Garda comportanti brevi soggiorni nelle menzionate istituzioni ricoverative dell'Associazione, specie nei periodi dell'anno in cui meno pressante si manifesta la richiesta dei singoli soci ad essere inseriti nei turni quindicinali di permanenza.

F) OPERA DI PROTEZIONE E DI SOLIDARIETÀ NEI RIGUARDI DELLE CATEGORIE RAPPRESENTATE ED ATTIVITÀ SOCIALE DEL SODALIZIO MEDIANTE L'IMPEGNO DEI SOCI ELETTI ALLE CARICHE ASSOCIATIVE (ART.3 LETT.D);G);H);L) ED N).

Nel corso del 2001 nel quadro dell'attività gestionale espletato ad ogni livello strutturale dell'Ente Morale hanno avuto luogo, nei modi e nei tempi previsti dallo statuto vigente, **le riunioni collegiali del Comitato Centrale, della Giunta Esecutiva Centrale, del Comitato Nazionale consultivo dei Presidenti Regionali** ed, inoltre, con distinte adunanze, quelle dei **Presidenti Provinciali e Regionali del Nord Italia, del Centro e del Sud comprese le Isole.**

Si sono altresì tenuti i **Congressi Provinciali e Sezionali** per rinnovo delle cariche sociali scadute per trascorso quadriennio della loro durata, a mente degli articoli 77 e 125 dello statuto, ed hanno avuto luogo convegni ed incontri incentrati sulla irrisolta problematica della pensionistica di guerra.

In tali circostanze si è avuta la partecipazione delle autorità locali ed in numerose occasioni sono intervenuti autorevoli membri del Parlamento e degli Organi Regionali.

Da citare, al riguardo, gli incontri con gli Onorevoli Innocenti, Tassone, Galati, Gemelli, D'Ippolito a Firenze ed a Lamezia Terme e con l'On.Pace Presidente della Giunta Regionale dell'Abruzzo.

Altre analoghe cerimonie hanno avuto luogo con l'intervento delle autorità e la partecipazione degli associati per la **consegna di diplomi di benemerenza** a persone che, in qualsivoglia modo, hanno dimostrato di meritare il riconoscimento morale loro attribuito su motivata proposta degli Organi collegiali del Sodalizio.

Da segnalare, altresì, l'assegnazione, al Comitato Provinciale di Bologna del "**Premio Annuale di solidarietà**" intestato al Sacerdote, orfano di guerra, Don Tommaso Ubbriaco.